

Verbale dell'incontro con le strutture ricettive del QUADRANTE BEIGUA nell'ambito del Progetto dell'Alta Via dei Monti Liguri di qualificazione e promozione della ricettività, tenutosi in data mercoledì 25/02/2009 alle ore 15.30 presso il Rifugio Prato Rotondo, loc. Prato Rotondo, Cogoletto (GE).

Presenti:

Vanessa Chiesa, responsabile promozione e comunicazione dell'Ass.ne Alta Via dei Monti Liguri
Chiara Calcagno, Annamaria Messina, Delia Pastorino, consulenti esterni esperti in animazione territoriale

- Rifugio Prato Rotondo (Cogoletto)
- Albergo Monte Beigua (Cogoletto)
- B&B La Ruscina (Piampaludo, Sassello)
- B&B Casa Torre (Campomorone)

Vanessa Chiesa - dopo aver porto i saluti del Presidente dell'Ass.ne Giovanni Santagostino e presentato Annamaria Messina, Delia Pastorino e Chiara Calcagno, fornisce ai presenti alcune informazioni sull'Associazione Alta Via e sul suo organigramma. L'Ass.ne nasce nel 1994, in seguito all'esigenza della Regione Liguria di creare uno strumento operativo alla L.R. 25 gennaio 1993, che individua l'itinerario escursionistico denominato "Alta Via dei Monti Liguri" e ne disciplina la gestione. I soci fondatori e attuali dell'Ass.ne sono: C.A.I. (Club Alpino Italiano), F.I.E. (Federazione Italiana Escursionisti) e Union Camere Liguria. Scopo dell'Ass.ne è la manutenzione, il miglioramento e la valorizzazione del percorso dell'Alta Via, oltre alla tutela dell'applicazione delle normative indicate nella legge regionale. L'Ass.ne, senza fine di lucro, ha sede legale e materiale presso l'Unione delle Camere di Commercio Liguri sita in Genova ed è guidata da un Presidente, Giovanni Santagostino, che è un volontario. Egli si avvale della collaborazione di tre professionisti: Paola Losasso si occupa della segreteria e dell'apparato amministrativo, Maria Cristina Bruzzone, geografa, si occupa di sentieristica e cartografia, Vanessa Chiesa si occupa di comunicazione, marketing e promozione, quindi anche dei rapporti con le strutture ricettive.

Sottolinea il fatto che l'Ass.ne Alta Via si interessa non solo di escursionismo in sé (segnaletica e manutenzione dei sentieri), ma anche di tutti gli aspetti ad esso legati (ricettività, mobilità, prodotti tipici e gastronomia, storia e tradizioni, cultura), aspetti che concorrono a determinare il **turismo escursionistico** inteso come prodotto di mercato a cui si rivolge un target specifico di utenti.

Ricorda ai presenti che questo incontro fa seguito ad un primo introduttivo, svoltosi nei mesi di novembre e dicembre presso le Camere di Commercio delle quattro Province liguri, dove era stato presentato il progetto in corso.

Gli incontri presso le strutture ricettive sono due per ogni quadrante, per un totale di sedici in tutta la Liguria: la scelta di muoversi verso l'entroterra e di chiedere ospitalità alle strutture stesse è motivata dal desiderio di conoscere da vicino la realtà dei diversi territori, per comprenderne potenzialità e aspettative. A questo primo ciclo di incontri, che si concluderà per la fine di aprile, farà seguito un secondo ciclo, organizzato secondo lo stesso criterio.

Obiettivi della presente riunione sono:

1. creazione di una **rete di contatti e di collaborazioni tra le strutture ricettive** presenti lungo il percorso dell'Alta Via e lungo i sentieri di raccordo, finalizzata ad aumentare le potenzialità del territorio attraverso l'integrazione delle specifiche risorse: ad esempio, se ogni struttura ha un valore aggiunto pari ad uno ed una zona ha dieci strutture che aderiscono alla rete, quel territorio avrà un valore aggiunto di dieci, diventando più "appetibile" agli occhi degli utenti;
2. condivisione delle iniziative dell'Ass.ne in merito alla **promozione del prodotto turistico "Alta Via dei Monti Liguri"**, in particolare:
 - presentazione del **nuovo sito web dell'Alta Via** e delle diverse possibilità che esso offre, confronto costruttivo con le strutture finalizzato a migliorare e rendere più efficace questo importante strumento promozionale

- realizzazione di un **depliant** dedicato esclusivamente alle strutture ricettive dell'Alta Via che prendono parte agli incontri in corso (la bozza del depliant verrà presentata in occasione del secondo incontro sul territorio)
 - organizzazione, per il periodo ottobre/novembre 2009, di un **educational tour** (viaggio informativo) offerto ad operatori e giornalisti del settore, allo scopo di far conoscere ed apprezzare l'Alta Via. Le strutture verranno coinvolte direttamente, perché il viaggio sarà organizzato a tappe lungo il percorso dell'Alta Via: chi è interessato potrà rendersi disponibile ad ospitare i partecipanti. E' previsto anche un **convegno conclusivo**, che sarebbe opportuno organizzare proprio in una struttura che si trovi sull'Alta Via e che sia adatta ad accogliere un gruppo numeroso di persone
 - partecipazione dell'Ass.ne alle **fiere del turismo**, sia in Italia (come la BIT a Milano nel mese di febbraio), sia all'estero;
3. redazione di un **disciplinare** che ridefinisca lo standard qualitativo delle strutture ricettive "convenzionate" con l'Ass.ne Alta Via e che regoli i rapporti tra le strutture e l'Ass.ne. L'esigenza di un nuovo disciplinare nasce dalla mancata attuazione di quello precedente (sottoscritto circa due anni fa e formalmente in vigore ancora oggi), anche a causa dell'insoddisfazione di gran parte dei sottoscrittori per l'eccessivo peso economico rappresentato da alcuni vincoli. Il nuovo disciplinare non sarà calato dall'alto, ma prenderà forma nel corso degli incontri con chi realmente opera in questo settore e verrà redatto tenendo conto dei documenti analoghi già realizzati da alcuni Enti Parco liguri, in modo da evitare contraddizioni all'interno dello stesso territorio. La bozza del disciplinare sarà presentata alle strutture nel corso del secondo ciclo di incontri e sottoposta a verifica e ulteriore definizione, prima della firma ufficiale prevista a fine estate.

Vanessa Chiesa e Annamaria Messina – presentano il nuovo sito web soffermandosi in particolare sulla visibilità che esso offre alle strutture ricettive. Vengono illustrate le pagine dedicate all'interno dei rispettivi quadranti di appartenenza e viene fatto presente che sulla home page, con cadenza settimanale/decimale, sarà messa in evidenza una struttura, per dare un'opportunità in più di visibilità e di promozione: quindi tutti i presenti vengono invitati a trasmettere una foto (che abbia un valore aggiunto) e un testo relativi alla propria struttura, che l'Alta Via pubblicherà sul sito (con un criterio di premialità) in ordine di arrivo. Sempre sulla home page, nello spazio "news", saranno inserite iniziative segnalate dalle strutture, che siano in qualche modo collegate all'argomento escursionismo/territorio.

Viene quindi lasciata la parola ai gestori delle strutture ricettive che si presentano, prospettano argomenti di discussione e pongono domande.

Tutti – in riferimento al sito web, mettono in evidenza la necessità di presentarlo anche in inglese e tedesco.

Vanessa Chiesa – attualmente il sito è solo in italiano, ma si sta già lavorando alla versione inglese.

Rifugio Prato Rotondo - in riferimento al "fare rete", ne sottolinea la fondamentale importanza. Ma sarebbe altrettanto utile che i vari Enti si attivassero per favorire le attività delle strutture ricettive presenti sul proprio territorio: per esempio, farsi carico in caso di neve della pulizia della strada che sale da Varazze, ritirare regolarmente la spazzatura ecc. Si augura quindi che sia possibile tramite l'Ass.ne Alta Via avere un rapporto di maggiore collaborazione con il Comune di Cogoleto e l'Ente Parco Beigua.

Per quanto riguarda la segnaletica, dimostra apprezzamento per quella che è stata installata recentemente, anche se risulta inadeguata quando nevicata molto. Chiede pertanto se è possibile installare segnavia verticali più alti lungo il percorso.

Vanessa Chiesa - installare una segnaletica nuova ha dei costi piuttosto elevati. Comunque, data l'importanza dell'argomento, se ne farà sicuramente portavoce con chi si occupa di sentieristica.

B&B Casa Torre – ha chiesto e ottenuto dalla Comunità Montana un permesso per transitare con un fuoristrada lungo le strade sterrate forestali, allo scopo di accompagnare persone anziane o disabili. Chiede se è possibile ottenere un permesso simile per percorrere i sentieri dell'Alta Via che si trovano

all'interno dei territori dei Parchi. Inoltre propone di fare un censimento delle fonti e delle sorgenti presenti lungo il percorso dell'Alta Via, segnalando anche eventuali periodi di secca, in modo da pubblicarlo sul sito web ad uso degli escursionisti che organizzano un trekking.

Vanessa Chiesa – pensa che sia difficile ottenere un permesso per transitare con un fuoristrada sui sentieri dei Parchi. Riguardo al censimento delle fonti e delle sorgenti, dice che la richiesta è già emersa durante uno degli incontri presso le Camere di Commercio e che si cercherà di fare in modo di realizzare questo progetto, in collaborazione con il professionista che si occupa di sentieristica.

Rifugio Prato Rotondo – dice di provare a chiedere direttamente al Corpo Forestale.

Tutti – chiedono di ricevere materiale informativo, perché i clienti/escursionisti ne fanno costante richiesta.

Vanessa Chiesa - garantisce che si provvederà a breve.

B&B Casa Torre – propone una forma di collaborazione tra le strutture ricettive, anche al di fuori del proprio quadrante, in cui ciascuno possa segnalare quali competenze possiede e può mettere a disposizione degli altri: ad esempio, il gestore fa presente di conoscere più lingue e di essere disponibile ad offrirsi nel caso in cui una struttura abbia bisogno di una piccola traduzione. Se tutte queste competenze fossero raccolte, ad esempio in una parte del sito, potrebbero rappresentare una risorsa in più.

Vanessa Chiesa – in riferimento al “disciplinare” di cui ha parlato nella prima parte dell'incontro, chiede ai presenti che cosa, secondo loro, sarebbe importante inserirvi. Questo argomento sarà sviluppato durante tutti gli incontri, in modo da stabilire insieme alle strutture i punti principali del disciplinare stesso.

Rifugio Pratorotondo – chiede che nel disciplinare non ci sia l'obbligo per la struttura di tenere una stanza sempre libera per i viandanti e che non si debba applicare una tariffa agevolata per i soci CAI e FIE.

Vanessa Chiesa – l'obbligo di tenere una stanza a disposizione dei viandanti non verrà inserito, si potrebbe però chiedere alle strutture di impegnarsi, in caso di camere al completo, a trovare comunque una sistemazione per chi si trovasse in difficoltà. Per quanto riguarda i prezzi, assicura che non ci saranno tariffe convenzionate o agevolate; i gestori potranno eventualmente decidere di offrire un omaggio (per esempio, un caffè) ai soci CAI e FIE, purché effettivamente in veste di escursionisti all'arrivo presso la struttura. Verrà invece fatta richiesta a tutte le strutture di trasmettere all'Alta Via i prezzi che vengono applicati (con distinzione alta/bassa stagione, minimo/massimo), in modo da poterli pubblicare sul sito web in totale trasparenza.

Chiara Calcagno – illustra ai presenti quanto emerso nell'incontro precedente, che ha visto coinvolte le strutture ricettive di Altare e Pontinvrea:

- fare in modo che le strutture che aderiscono al disciplinare siano riconoscibili esternamente da chi le raggiunge. Tale segnalazione potrebbe avvenire tramite: un adesivo applicato alla porta di ingresso; una bandierina alla reception; una targa all'esterno della struttura (in legno o altro materiale resistente); qualunque sia il mezzo per effettuare la segnalazione, sarà importante che su di esso venga riportata una scritta del tipo “questa è una struttura convenzionata con l'Associazione Alta Via dei Monti Liguri” (in italiano e in inglese)
- allestire all'interno della struttura uno spazio dove mettere in mostra e in distribuzione materiale informativo dedicato all'Alta Via, e dove sia presente una cartina del percorso da consultare
- inserire nel menù, almeno in parte, piatti tipici cucinati con prodotti provenienti da aziende locali
- presentare il menù e le indicazioni nei locali comuni e nelle stanze in italiano e in inglese
- garantire una buona qualità dei servizi.

Tutti – concordano con i criteri proposti.

Annamaria Messina – chiede ai presenti se ritengono importante e utile che all'interno del disciplinare vengano inserite delle norme relative alla sostenibilità ambientale, in particolare al risparmio energetico (per esempio, uso di lampadine a basso consumo, raccolta differenziata dei rifiuti ecc.).

Tutti – sono d'accordo, anche perché già applicano tali soluzioni.

Vanessa Chiesa – precisa che il rispetto delle norme del disciplinare verrà monitorato tramite controlli “a sorpresa”, a seguito dei quali, in caso di situazioni non rispondenti ai criteri richiesti, la strutture avranno la possibilità di provvedere. Dopo tre segnalazioni negative da parte di clienti (opportunamente verificate), la struttura coinvolta verrà esclusa dalla convenzione.

Delia Pastorino - per quanto riguarda il depliant che verrà realizzato per le strutture ricettive, invita i gestori ad inviare via mail una o più foto caratterizzanti la struttura e un testo/slogan da affiancare alla foto.

Si fa presente ai partecipanti che il Forte Geremia è stato dato in gestione, è attualmente aperto (con orari da verificare) e presto diventerà punto tappa dell'Alta Via.

Alle ore 18.00 circa si conclude l'incontro.